

➔ **SENZA PREGIUDIZI**
Chi guida una città
deve decidere

Concordo che le infrastrutture come la Gronda autostradale, i raccordi ferroviari dal porto di Voltri alla ferrovia dei Giovi ma anche l'inceneritore, l'ospedale del ponente non possono essere fermate dal solito comitato il quale pensa di essere autorizzato a porre il diritto di veto su ogni novità! La gronda non è un capriccio di qualcuno ma una reale necessità e se la realizzazione comporta dei sacrifici per gli abitanti della zona, occorre fare in modo che non si proceda con un esproprio ma con adeguate compensazioni per cui le persone non debbano essere soggette a danni economici ma solo ad un disagio di un trasferimento in una zona vicina. Di questi casi ce ne sono tanti e cito solo il caso del tratto di ferrovia AV tra Melzo e Treviglio dove alcune famiglie che negli anni '90 acquistarono delle villette bifamiliari, hanno lasciato le loro abitazioni dopo averne ottenute delle nuove (sempre con caratteristiche simili in termini di superficie, box etc. etc) a pochi km di distanza!

Purtroppo una nuova infrastruttura comporta sempre un impatto sul territorio e quando si tratta di abitazioni occorre procedere con la dovuta sensibilità ma non ci si può poi fermare solo perché i soliti comitati dicano ora NO! Il centro-destra non deve mai farsi incantare da questi comitati, spesso guidati da esponenti di sinistra che protestano non per l'interesse generale ma solo perché l'infrastruttura tocca la «loro» sacra proprietà e tirano fuori gli artigli; se mai l'infrastruttura avesse attraversato i terreni di qualche «padrone» tutti zitti segno che questi comitati si sentono forti solo perché la politica è debole ma comunque chi guida una città ad un certo punto, dopo aver ascoltato tutti, deve poi decidere sul da farsi anche a costo di scontentare alcuni dei suoi sostenitori che risiedono nel quartiere che sarà attraversato dalla nuova infrastruttura. Comunque oggi la città è guidata da una giunta di centro-sinistra ed occorre che chi ha il mandato popolare decida le priorità; il centro-de-

stra, oggi in minoranza, deve controllare che i progetti vadano avanti visto che molti progetti sono stati decisi da tempo a livello di governo centrale e sono parte del programma di governo del centro-destra; se poi la giunta comunale deciderà di ascoltare tutte le proteste e di non andare avanti saranno i cittadini a dare la pagella alle prossime elezioni e magari scopriremo che la maggioranza della città, al momento del voto, confermerà di nuovo gli artefici del non fare e così i cittadini non potranno poi lamentarsi del traffico e di altri problemi legati al NON aver fatto le necessarie infrastrutture.

Mario Lauro

